

MESSAGGIO DI FINE ANNO AGLI ITALIANI

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LUIGI EINAUDI

Palazzo del Quirinale 31 dicembre 1951

ITALIANI,

NON VOGLIO LASCIAR PASSARE L'ANNO SENZA RITORNARE, COME ORMAI D'USO, A QUESTO CONVEGNO IDEALE, DAL QUALE MUOVEREMO INSIEME VERSO LE ULTERIORI PROVE.

E INSIEME TESTIMONIANO ANZITUTTO IL NOSTRO AFFETTUOSO RICORDO A QUELLI TRA NOI, CHE VIVONO TUTTORA SOTTO IL PESO DI IMMERITATE ANGUSTIE, PRIMI TRA ESSI - VOI MI INTENDETE - QUANTI ABBIANO SOFFERTO LUTTI E STENTI A MOTIVO DELLE RECENTI ALLUVIONI.

MA LA STESSA SOLLECITUDINE PER QUESTI NOSTRI FRATELLI E IL COMUNE IMPEGNO VERSO DI ESSI ATTIRANO IL PENSIERO A CERCHIO PIU' ESTESE, VIA VIA ELEVANDOLE SINO A QUELLA, CHE TUTTE IDEALMENTE LE CONTIENE, VOGLIO DIRE ALLA NOSTRA PATRIA DILETTA: SALUTIAMONE - UNITI IN UNA RINNOVATA PROMESSA DI COSTANTE DEDIZIONE - LA PERENNE VITALITA', ONDE OGNI CATEGORIA DI CITTADINI SA TROVARE, NELLE ORE PIU' DURE, SEMPRE NUOVE ENERGIE DI SUPERAMENTO E DI RIPRESA.

E' LECITO DA CIO' TRARRE LIETI AUSPICI PER IL DOMANI, COME DI LIETI AUSPICI E' FORIERO IL BUON LAVORO COMPIUTO NELL'ANNO CHE VOLGE, CONFORTATO DALLA OGNOR PIU' CONCRETA E MANIFESTA SOLIDARIETA' DELLE NAZIONI AMICHE.

IN QUESTO SPIRITO, L'ITALIA DEVE GUARDARE CON SERENA FIDUCIA AL PROPRIO AVVENIRE PROSEGUENDO SPEDITA NEL SUO OPEROSO CAMMINO, CHE E' QUEL MEDESIMO PER IL QUALE MUOVONO I POPOLI, CHE RAVVIVANO NELLA LIBERTA' IL FONDAMENTO DI OGNI PACIFICO PROGRESSO.

ITALIANI,

ELEVATE CON ME IL VOTO CHE L'ANNO NUOVO POSSA, CON L'AIUTO DI DIO, SEGNARE SU QUESTA VIA NUOVE TAPPE FECONDE!